AVVISO AL PUBBLICO

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (SCREENING)

(ART. 10, L.R. 4/2018)

DENOMINATO SECONDA LINEA TRANVIARIA DI BOLOGNA (TRATTO NORD LINEA VERDE - DIRETTRICE CORTICELLA-CASTEL MAGGIORE)

LOCALIZZATO NEI COMUNI DI BOLOGNA E CASTEL MAGGIORE (BO)

PRESENTATO DAL PROPONENTE COMUNE DI BOLOGNA

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che il COMUNE DI BOLOGNA, anche per conto del Comune di Castel Maggiore, così come deliberato dal Consiglio Comunale di Castel Maggiore nella seduta del 07/01/2021 (Deliberazione N.1 del 07/01/2021), ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto denominato "SECONDA LINEA TRANVIARIA DI BOLOGNA (TRATTO NORD LINEA VERDE - DIRETTRICE CORTICELLA-CASTEL MAGGIORE)" in data 22/09/2022.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 4/2018, ARPAE SAC di **BOLOGNA** effettuerà l'istruttoria di tale procedura.

Il progetto è localizzato nei Comuni di: BOLOGNA E CASTEL MAGGIORE.

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all'allegato B.3 della L.R. 4/2018, e in particolare al punto **B.3.8** denominato "Sistemi di trasporto a guida vincolata (tramvie e metropolitane), funicolari o linee simili di natura particolare, esclusivamente o principalmente adibite al trasporto di passeggeri";

L'istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dalla SAC di ARPAE di **BOLOGNA** in applicazione dell'art. 15, comma 4, della L.R. 13/15.

Il progetto prevede la realizzazione della tratta nord della Seconda linea tranviaria di Bologna (Linea Verde) che fa parte del nuovo sistema di trasporto rapido di massa a servizio del capoluogo Emiliano previsto dal "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile" (PUMS) della Città Metropolitana di Bologna, approvato nel 2019.

La nuova rete tranviaria è strutturata in 4 linee interconnesse tra loro; la prima ad essere stata progettata è la Linea Rossa, che collegherà il Capolinea di Borgo Panigale, nella zona ovest della città, ai due capolinea "Michelino" e "Facoltà di Agraria" collocati rispettivamente nella zona nord-est ed est della città. Attualmente la Linea Rossa è in fase di progettazione esecutiva.

Il tracciato della Seconda linea tranviaria di Bologna (tratto Nord Linea Verde – Direttrice Corticella-Castel Maggiore) sarà lungo poco più di 7 km, di cui circa 6 km su nuovo percorso e 1,3 km in sovrapposizione alla Linea Rossa.

La linea si svilupperà dal capolinea provvisorio collocato in Via dei Mille, poco prima di Piazza dei Martiri nel centro della città di Bologna, proseguirà su via Indipendenza e via Matteotti utilizzando gli stessi binari della Linea Rossa fino a piazza dell'Unità, e successivamente procederà su un nuovo tracciato che si svilupperà quasi interamente sull'asse sud-nord costituito da via di Corticella e via Bentini, fino a raggiungere il capolinea Nord situato nel comune di Castel Maggiore.

Il capolinea provvisorio di via dei Mille diventerà, quando la Linea Verde sarà completata con la progettazione di un ulteriore tratto, una semplice fermata intermedia dell'itinerario più lungo che collegherà il capolinea Nord con il futuro capolinea la cui posizione sarà individuata successivamente.

Nell'area del capolinea Nord è prevista la realizzazione di un nodo di interscambio modale, con un parcheggio per le auto private e stalli sosta per i bus extraurbani, e un piccolo ricovero notturno delle vetture tranviarie con annesso locale di servizio.

Il progetto prevede la realizzazione di due sottopassi, uno ad esclusivo utilizzo dei tram, progettato per sottopassare la Tangenziale di Bologna e le rotatorie che permettono il collegamento tra lo svincolo n.6 della Tangenziale e via di Corticella, l'altro ad uso esclusivo dei veicoli, collocato lungo l'asse costituito da via Ferrarese/via Mazza/Piazza dell'Unità/Via Bolognese, monodirezionale con due corsie di marcia, previsto per bypassare il nodo di via Ferrarese/Piazza dell'Unità, dove sarà presente lo snodo delle due linee tranviarie, e permettere il deflusso dei veicoli provenienti da nord e da est e diretti a ovest.

Il nodo di via Ferrarese/Piazza dell'Unità è il punto di separazione infrastrutturale tra la Linea Rossa e la Linea Verde in corrispondenza del quale i binari della Linea Rossa devieranno verso est per terminare in corrispondenza dei due capolinea "Michelino" e "Facoltà di Agraria", mentre i binari della Linea Verde devieranno verso Ovest e poi verso Nord per occupare via di Corticella e dirigersi verso il capolinea Nord a Castel Maggiore.

E' previsto inoltre l'adeguamento del sottovia ferroviario in via di Corticella, per consentire ai tram di sottopassare la linea ferroviaria di cintura, e l'allargamento del ponte esistente sul Canale Navile per ampliare la sede stradale lungo via Bentini.

Lungo il tracciato sono ubicate 17 fermate (di cui 4 in comune con la Linea Rossa), ad una interdistanza media di circa 400 m e massima di circa 500 m.

Per la parte predominante del percorso, la linea tranviaria si sviluppa su una sede riservata a doppio binario, con l'obiettivo di ridurre le interferenze tra la circolazione delle vetture tranviarie e le componenti pubbliche e private della mobilità urbana.

Vi sono alcune eccezioni: è previsto un tratto in promiscuo con i mezzi privati in via S. Anna e via Byron (fino all'intersezione con via Shakespeare), nel quale i binari della linea verranno collocati al centro delle esistenti corsie; nel tratto di percorso comune con la Linea Rossa, inoltre, si conferma che la sede sarà ad un unico binario nel tratto finale di via Matteotti, in cui i tram transiteranno in direzione centro, così come la sede tranviaria sarà a binario unico in via Ferrarese, per i tram che percorreranno la linea in senso opposto.

Il progetto si farà carico di una complessiva riorganizzazione e riqualificazione delle strade su cui insiste il tracciato. Saranno rifatti marciapiedi, illuminazione pubblica, percorsi ciclabili; si procederà allo spostamento e al rifacimento dei sottoservizi presenti.

E' prevista inoltre la riqualificazione e la realizzazione di parcheggi pubblici, distribuiti lungo la linea, per compensare la sosta che sarà necessario ridurre o eliminare lungo il percorso. In particolare, in corrispondenza di Piazza Unità, è prevista la realizzazione di un parcheggio automatizzato multipiano interrato della capienza di circa 80 posti.

Per quanto riguarda infine le alberature presenti lungo la linea, laddove non è stato possibile mantenere quelle esistenti, il progetto prevede la ripiantumazione di un numero di alberi maggiore di quelli che sarà necessario eliminare.

Le componenti dell'ambiente potenzialmente interessate dalla realizzazione degli interventi in progetto sono:

- atmosfera:
- rumore;
- acque superficiali e sotterranee;
- suolo e sottosuolo;
- paesaggio e patrimonio storico/culturale;

• ecosistemi, vegetazione e flora, fauna.

Ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/).

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione su web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia- Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC di Bologna al seguente indirizzo di posta certificata: aoobo@cert.arpa.emr.it

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/).